

OGGETTO: GARA PER LA FORNITURA IN ACQUISTO DI AUTOVEICOLI E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AUTOVETTURE PROTETTE - ID 1779

Gli errata corrige e i chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.mef.gov.it

ERRATA CORRIGE

ERRATA CORRIGE A

In considerazione del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016 "Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE", pubblicato sul sito dell'Autorità in data 14/11/2016, il paragrafo 4.2 del Disciplinare di gara nella parte in cui prevede che:

"La dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito di idonei poteri per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016. Si precisa che, nel DGUE, parte II, Sezione B, "Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico", il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita, codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti ed in particolare:

- *del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;*
- *del soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;*
- *dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;*
- *se si tratta di altro tipo di società o consorzio:*
 - *dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;*
 - *dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (tra questi rientrano i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori e gli institori ex art. 2203 cc), di direzione o di controllo;*
 - *del direttore tecnico;*
 - *del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, persona fisica, in caso di società con meno di quattro soci (si precisa in proposito che, nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del 50 % della partecipazione azionaria, le dichiarazioni prescritte dall'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016, devono essere rese per entrambi i suddetti soci e gli stessi devono essere indicati dal concorrente);*
- *dei soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque fino alla presentazione dell'offerta;*
- *in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società*

fusesi nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente (in tal caso, il concorrente dovrà indicare, nel medesimo spazio, anche la data dell'operazione societaria, la data di efficacia e gli operatori coinvolti)

deve intendersi sostituito come segue:

"La dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito di idonei poteri del concorrente per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo quanto precisato nel Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 26 ottobre 2016 recante "Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE" pubblicato sul sito www.anticorruzione.it.

In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, deve essere resa anche nei confronti di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuseasi nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente.

I reati di cui al comma 1 dell'art 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si precisa infine che il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, e la relativa dichiarazione devono essere riferiti a tutti soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del d. lgs. n. 159/2011.

Nel DGUE parte III il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni ivi indicate e riferite a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, come sopra individuati, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Tale indicazione sarà chiesta con le modalità, successivamente descritte, ai concorrenti collocati al primo ed al secondo posto nella graduatoria provvisoria di merito di ogni Lotto".

Nel paragrafo 8.3 del Disciplinare di gara successivamente alla seguente frase:

"In virtù di quanto previsto dal comma 4 dell'art.13 della L. 11 novembre 2011 n.180, la stazione appaltante non procederà ad effettuare le verifiche di cui sopra nel caso in cui il Concorrente secondo in graduatoria rientri tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Qualora la Micro, Piccola e Media Impresa partecipi alla gara in forma associata, la stessa verrà sottoposta, unitamente all'intera compagine, alle verifiche di cui sopra".

si deve intendere aggiunto quanto segue:

*Contestualmente alla richiesta della documentazione sopra indicata, la Consip S.p.A. chiederà al primo e secondo concorrente posizionati nella graduatoria provvisoria di merito di ogni Lotto di produrre, entro **15 giorni**, una dichiarazione, resa da soggetto munito di poteri idonei ad impegnare gli operatori ai sensi del d.P.R. n. 445/2000,*

firmata digitalmente, con l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80, come indicati al precedente paragrafo 4.2, nonché, in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta le singole operazioni intercorse, la data di sottoscrizione e quella di efficacia nonché il nominativo dei soggetti come individuati al precedente paragrafo 4.2.

Tale dichiarazione dovrà essere prodotta:

- i) in caso di RTI e Consorzi ordinari da tutte le imprese componenti il RTI o il Consorzio, in caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi;*
- ii) dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti, in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016;*
- iii) dall'impresa ausiliaria, in caso di avvalimento;*
- iv) da ogni impresa subappaltatrice in caso di subappalto.*

Ove il termine non fosse rispettato, sarà fissato, successivamente, un termine perentorio, il cui mancato rispetto comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli operatori di cui sopra (concorrente, ausiliarie, subappaltatori) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel "Documento di gara unico europeo" e nel "Documento di Partecipazione" producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo se del caso documentazione opportuna.

La Consip S.p.A. si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

Alla luce di quanto precede **deve intendersi eliminato** dal testo del Disciplinare di gara il paragrafo 8.6 avente ad oggetto "variazioni intervenute durante lo svolgimento della procedura".

Nel paragrafo 9 "Adempimenti per la stipula" del Disciplinare di gara il punto:

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di ciascun singolo lotto di far pervenire alla Consip S.p.A.:

nel termine di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, co. 7, della L. n. 136/2010. Limitatamente alle generalità dei predetti soggetti delegati l'Aggiudicatario dovrà fornire, contestualmente, espressa autorizzazione scritta dei medesimi alla pubblicazione delle surrichiamate generalità sulla sezione del sito dedicato alle Amministrazioni Registrate al sistema delle Convenzioni Consip. Si rappresenta, altresì,*

che: i) in caso di mancata autorizzazione alla pubblicazione delle generalità e del codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i, il Fornitore si obbliga, sin d'ora, a comunicare i surrichiamati dati alle Amministrazioni ordinanti all'atto di accettazione dell'Ordinativo di Fornitura secondo le modalità indicate all'art. 3 delle Condizioni Generali; ii) l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai surrichiamati dati;

- dichiarazione, conforme all'Allegato 12 "Facsimile Dichiarazione familiari conviventi", resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi;

deve intendersi sostituito come segue:

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di ciascun singolo lotto di far pervenire alla Consip S.p.A. nel termine di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, co. 7, della L. n. 136/2010. Limitatamente alle generalità dei predetti soggetti delegati l'Aggiudicatario dovrà fornire, contestualmente, espressa autorizzazione scritta dei medesimi alla pubblicazione delle surrichiamate generalità sulla sezione del sito dedicato alle Amministrazioni Registrate al sistema delle Convenzioni Consip. Si rappresenta, altresì, che: i) in caso di mancata autorizzazione alla pubblicazione delle generalità e del codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i, il Fornitore si obbliga, sin d'ora, a comunicare i surrichiamati dati alle Amministrazioni ordinanti all'atto di accettazione dell'Ordinativo di Fornitura secondo le modalità indicate all'art. 3 delle Condizioni Generali; ii) l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai surrichiamati dati.

ERRATA CORRIGE B

Si segnala che, il par. 10 "Garanzia" del Disciplinare di Gara, che prevede:

Ai fini della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo complessivo offerto, in favore delle Amministrazioni contraenti e di Consip S.p.A.. Tuttavia, l'importo della garanzia fideiussoria come sopra determinato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima. Il surrichiamato incremento percentuale rispetto all'eccedenza del 10% e del 20% sull'importo complessivo offerto verrà calcolato sull'importo della garanzia stessa.

deve intendersi sostituito come segue:

Ai fini della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 2% dell'importo complessivo offerto, in favore delle Amministrazioni contraenti e di Consip S.p.A..

L'importo della garanzia fideiussoria come sopra determinato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

Pertanto, l'esempio riportato nel suddetto articolo si intende modificato come segue:

Importo complessivo offerto		1.000.000,00	
Ribasso		24%	
Cauzione base	2%	2%	20.000,00
dal 10% al 20% del ribasso	10% x 1	10%	€100.000,00
dal 20% al 24% del ribasso	4% x 2	8%	€80.000,00
IMPORTO FINALE GARANZIA		20%	€200.000,00

CHIARIMENTI

1) Domanda

Avendo analizzato il capitolato relativo alla gara Autovetture protette ID1779, per il Lotto 2 la scrivente società desidera chiedere conferma del:

- 1) dato relativo alla lunghezza complessiva;
- 2) dato relativo alla cilindrata (non specificata per il Lotto 1, nel quale il dato di potenza è l'unico dato significativo).

Risposta

Si veda errata corrige pubblicato il 14/11/2016.

2) Domanda

Da una analisi del capitolato tecnico relativo alla gara in oggetto, abbiamo rilevato che al punto 2.2, rispetto alla precedente edizione, è stata eliminata la specifica inerente l'installazione, per le vetture con alimentazione a benzina, di idoneo sistema antideflagrante ed auto sigillante, mentre permane la dicitura che prevede che il serbatoio si trovi in posizione protetta.

Pertanto chiediamo se si tratta di un refuso.

Risposta

Il serbatoio del carburante dovrà essere posto in posizione protetta o munito di sistema “antideflagrante ed auto sigillante (o, eventualmente, entrambe le cose).

Si precisa che i “rapporti di prova o idonee dichiarazioni relative alla resistenza del serbatoio munito di sistema antideflagrante ed auto sigillante” di cui al par. 5.2 “Collaudo di fine lavorazione”, lettera a), dovranno essere fornite solo qualora il serbatoio della vettura sia munito di sistema antideflagrante e auto sigillante.

3) Domanda

In riferimento al P.to 4.2 Allestimento in colori d’istituto – Lotto 2-Tipo 1 e precisamente alla richiesta che recita:”-Due fari flash blu a tecnologia Led da posizionare nella calandra con funzionamento collegato con i fari flash e la sirena bitonale, in modo autonomo ovvero collegato ai fari flash e sirena. – Due luci led compatte da incasso, in colore blu, con omologazione R65 di classe 2, con funzionamento a intermittenza da posizionare nella calandra – Due fari flash blu a tecnologia Led da incasso installati all’interno del portellone posteriore, sulla parte opaca, visibili e funzionanti solo a portellone aperto e ad autovettura ferma” si chiede cortesemente di confermare che le luci da installare sulla calandra siano effettivamente 4 e di chiarire se che tutti e 6 i dispositivi sopra menzionati debbano essere omologati R65 Classe II e non solo i due per cui viene richiamata espressamente la normativa. Grazie.

Risposta

Si conferma, le luci da installare sulla calandra sono 4. Tutti i dispositivi devono essere omologati R65 in classe II.

4) Domanda

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - 1364096 - Acquisto autovetture protette 2. 8) In riferimento al P.to 4.4 Dispositivi di segnalazione luminosa e precisamente alla richiesta che recita: “.....i dispositivi di segnalazione luminosa.....sostituiranno il dispositivo di segnalazione luminosa amovibile.....” si chiede di chiarire cortesemente quale dei due dispositivi amovibili vada escluso, ovvero se entrambi vadano esclusi.

Risposta

Il par. 2.2 prevede che i veicoli, nella loro configurazione base, dovranno essere dotati, tra l’altro, di un dispositivo di segnalazione luminosa amovibile da posizionare sul tetto, di forma aerodinamica, (...).

Il par. 4.4 prevede che i veicoli possono, inoltre, essere allestiti con dispositivi di segnalazione luminosa e fari di ricerca a scelta delle Amministrazioni tra quelli nello stesso descritti.

Nel caso quindi in cui l’Amministrazione decida di richiedere dispositivi luminosi diversi da quello previsto nel veicolo in configurazione base, i dispositivi di segnalazione luminosa scelti dalle Amministrazioni Ordinanti, sostituiranno il dispositivo di segnalazione luminosa amovibile, previsto quale dotazione standard dell’*“Autoveicolo in configurazione base”*.

5) Domanda

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - 1364096 - Acquisto autovetture protette 2.) In riferimento al P.to 4.2 Allestimento in colori d’istituto – Lotto 2-Tipo 1 e precisamente alla richiesta che recita:”n.4 torce con lampada LED.....” si richiede cortesemente di confermare che le caratteristiche tecniche, prestazionali e qualitative minime debbano essere almeno equivalenti a quelle attualmente/prevalentemente in uso da parte delle FF.OO.

Risposta

Le torce dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- lampada LED
- resistenza all'acqua e agli choc
- fascio di luce modulabile tramite interruttore
- lampeggio
- batteria ricaricabile
- alimentazione 12v
- lunghezza minima 30 mm, Ø 60mm
- cono di segnalazione giallo

6) Domanda

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - 1364096 - Acquisto autovetture protette 2. 3) In riferimento al P.to 4.2 Allestimento in colori d'istituto – Lotto 2-Tipo 1 e precisamente alla richiesta che recita: “.....La chiave dei porta arma dovrà essere diversa per ogni veicolo.” Si chiede di voler cortesemente confermare che le chiavi dei porta arma installati sul medesimo veicolo (n.2) dovranno essere identiche fra loro (porta arma destro e porta arma sinistro) per agevolarne l'utilizzo in condizioni operative di emergenza?

Risposta

Si conferma.

7) Domanda

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - 1364096 - Acquisto autovetture protette 2. 9) In riferimento al P.to 4.4 Dispositivi di segnalazione luminosa e precisamente alla descrizione della “BARRA LUMINOSA CON P.M.V. E FARO DI RICERCA” come parimenti alla descrizione di “LAMPEGGIANTI E FARO DI RICERCA” si chiede di voler chiarire cortesemente se il faro di ricerca, come anche i lampeggianti, debbano avere forma aereodinamica ad elevato cx.

Risposta

Tutti i dispositivi di segnalazione dovranno essere di forma aerodinamica.

8) Domanda

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - 1364096 - Acquisto autovetture protette 2. 6) In riferimento al P.to 4.2 Allestimento in colori d'istituto – Lotto 2-Tipo 1 e precisamente alla richiesta che recita:”n.4 supporti per mitraglietta Beretta PM/12completi di bloccaggio elettromeccanico, con sicurezza meccanica” si richiede cortesemente di confermare che le caratteristiche tecniche, prestazionali e qualitative minime debbano essere almeno equivalenti a quelle attualmente in uso da parte delle FF.OO.

Risposta

Le caratteristiche dei supporti saranno definite di concerto con l'Amministrazione ordinante.

9) Domanda

Allegato 5 capitolato tecnico - 1364096 - Acquisto autovetture protette 2. 1) In riferimento al P.to 2.2 Specifiche Tecniche degli autoveicoli e precisamente alla richiesta che recita: “ Gli pneumatici, incluso quello di scorta, dovranno

essere del tipo run flat” ci confermate cortesemente che sistemi e dispositivi di mobilità rotanti installati su ruote di serie e con pneumatici non run flat, purché rispettino le prestazioni di percorrenza richieste, non sono da ritenersi esclusi in danno alla più ampia e libera concorrenza?

Risposta

Si conferma.

10) Domanda

Lotto 2 prevede veicolo fuoristrada con due livelli di protezione (*omissis*) e (*omissis*).

Risulta possibile offrire nel Lotto 2 solo veicoli con livello di protezione (*omissis*)?

Risposta

Non è possibile. I veicoli del Lotto 2 potranno essere ordinati dalle Amministrazioni con entrambi livelli di protezione previsti nel capitolato tecnico.

11) Domanda

Chiediamo la possibilità di ammettere il cambio automatico e/o sequenziale a 5 rapporti.

Risposta

Si veda errata corrige pubblicato il 14/11/2016.

12) Domanda

Lotto 2 prevede una portata residua di 285 kg per allestimento (*omissis*).

La portata residua è da considerarsi al lordo degli occupanti (guidatore 75 kg + 3 passeggeri da 70 kg) e quindi la portata residua con guidatore e tre passeggeri è da intendersi pari a 0 (zero) kg?

Risposta

Si veda errata corrige pubblicato il 14/11/2016.

Per portata residua si intende la differenza tra la massa complessiva a pieno carico (comprensiva di guidatore + 3 passeggeri + materiale vario) e massa a vuoto.

13) Domanda

In riferimento al P.to 5.2 Collaudo di fine lavorazione – Par. C) Verifica di allestimento (..) e precisamente alla parte in cui si recita che: “ La prova sarà ritenuta superata se dopo gli impatti previsti non si evidenzia la completa perforazione della superficie vetrata” si chiede cortesemente di confermare che la prova si intende oggettivamente superata, come finora avvenuto, qualora, successivamente agli impatti, non vi sia stata alcuna proiezione di schegge dovuta ad una perforazione della protezione trasparente.

Risposta

Si conferma.

14) Domanda

Il punto “2.2 – Specifiche tecniche degli autoveicoli” del Capitolato Tecnico riporta, per entrambi i lotti, la caratteristica “vetri anteriori parzialmente discendenti servoassistiti”, mentre nulla è indicato per i vetri posteriori. A tale proposito, si richiede conferma che i vetri posteriori possano essere anche fissi (non discendenti).

Risposta

I vetri posteriori non potranno essere fissi.

15) Domanda

Il punto “2.2 – Specifiche tecniche degli autoveicoli” del Capitolato Tecnico definisce, per entrambi i lotti, che “gli pneumatici, incluso quello di scorta, dovranno essere del tipo run flat e comunque tali da consentire una percorrenza di almeno 50 km. dopo la foratura, garantendo i primi 5 km. a due terzi della velocità massima (comunque non superiore ai 150 km./h.)”. A tale proposito, si richiede conferma che possano essere forniti ed accettati anche pneumatici non run flat utilizzando la soluzione tecnica rodgard e/o soluzioni tecniche equivalenti (che garantisce percorrenza e velocità richieste dopo la foratura).

Risposta

Si veda la risposta fornita alla domanda 9).

16) Domanda

Il punto “2.2 – Specifiche tecniche degli autoveicoli” del Capitolato Tecnico definisce, per entrambi i lotti, che “la ruota di scorta dovrà essere di dimensioni normali; non sarà ammesso il ruotino”. A tale proposito – ferma restando la necessità che anche il pneumatico di scorta sia di tipo run flat - si richiede conferma di cosa si intende per “dimensioni normali”: a) una ruota delle stesse dimensioni, della stessa marca e tipo delle altre 4 ruote installate sulla vettura; b) una ruota che può avere dimensioni (larghezza nominale della sezione dello pneumatico/rapporto tra altezza del fianco e larghezza della sezione dello pneumatico) anche diverse delle altre 4 ruote installate sulla vettura, pur essendo a tutti gli effetti una ruota “di dimensioni normali” e quindi non un ruotino. Si richiede inoltre se il cerchio della suddetta ruota dovrà essere uguale (materiale e raggio) a quello delle altre 4 ruote installate sulla vettura o possa anche essere accettato di materiale (in lamiera anziché in lega) e/o raggio diversi.

Risposta

La ruota di scorta dovrà avere le medesime dimensioni nonché dovrà essere della stessa marca e dello stesso tipo delle altre 4 ruote installate sulla vettura.

Il cerchio, inoltre, dovrà essere identico a quello delle altre 4 ruote.

17) Domanda

Nel punto “4.2 – Allestimento in colori d’istituto – Lotto 2 – Tipo 1” del Capitolato Tecnico è riportato che “le armi lunghe saranno messe a disposizione da questa Amministrazione durante la realizzazione del veicolo per consentire la costruzione dei relativi supporti”. A tale proposito, si richiede se le suddette “armi lunghe” verranno messe a disposizione dalla Consip S.p.A. o dalla singola amministrazione ordinante il kit di allestimento in questione.

Risposta

Le armi verranno messe a disposizione dall’Amministrazione ordinante.

18) Domanda

Nel punto “4.3 – Allestimento in colori d’istituto – Lotto 2 – Tipo 2” del Capitolato Tecnico sono riportate le seguenti caratteristiche: “- due fari flash blu a tecnologia a Led da posizionare nella calandra con funzionamento collegato con i fari flash e la sirena bitonale, in modo autonomo ovvero collegato ai fari flash e sirena” e “- due luci Led compatte da

incasso, in colore blu, con omologazione R65 di classe 2, con funzionamento a intermittenza da posizionare nella calandra". A tale proposito, si richiede conferma che sulla calandra del veicolo debbano essere posizionate nr. 4 luci (2 fari flash e 2 luci compatte da incasso) e – in caso affermativo – di fornire maggiori dettagli sul loro posizionamento sulla calandra medesima.

Risposta

Si veda la risposta fornita alla domanda 3).

La posizione delle luci sulla calandra sarà concordata con l'Amministrazione ordinante.

19) Domanda

Nel punto "4.4 – Dispositivi di segnalazione luminosa" del Capitolato Tecnico viene descritta – a pag. 21 di 28 - una "barra luminosa ultrapiatta e faro di ricerca ultrapiatto". A tale proposito, si richiede conferma che il faro di ricerca ultrapiatto sia da intendersi integrato nella barra luminosa ultrapiatta.

Risposta

Il faro di ricerca potrà essere integrato nella barra.

20) Domanda

Nei punti "2.1.1 – Protezione balistica – Livello convenzionale (*omissis*)" e "2.1.2 – Protezione balistica – Livello convenzionale(*omissis*)" del Capitolato Tecnico è scritto che "a protezione della parte lamierata dovrà essere privilegiato il laminato tessile (tipo Kevlar o Dynema) che, comunque, dovrà essere utilizzato per tutte le portiere." Al fine di garantire la massima flessibilità nella realizzazione di entrambe le blindature, ed in particolare della blindatura (*omissis*), si richiede di poter utilizzare - nei casi in cui risulti tecnicamente necessario - l'impiego di acciaio balistico anche per le portiere in quanto l'uso del Kevlar / Dynema potrebbe risultare non perseguibile o non ottimale per la realizzazione del livello di blindatura richiesto.

Risposta

Non è possibile ricorrere all'impiego di acciaio balistico per la blindatura delle portiere.

21) Domanda

Nel punto "2.2 – Specifiche tecniche degli autoveicoli" del Capitolato Tecnico è indicata, tra le altre caratteristiche, la "capacità serbatoio". Si richiede se per tale caratteristica sia ammessa una tolleranza rispetto al valore indicato, anche in considerazione del fatto che l'eventuale adozione di serbatoio antideflagrante porta ad una riduzione del volume non perfettamente quantificabile in fase di progetto.

Risposta

È ammessa una tolleranza del 5%.

22) Domanda

Il "facsimile di scheda di offerta tecnica" richiede, tra gli altri dati, il "codice di immatricolazione o di omologazione". Questo codice non risulta essere più esistente: si chiede conferma che tale campo possa essere lasciato in bianco (o compilato con la dicitura "Dato non esistente" o con la dicitura "Dato non disponibile").

Il punto "2.2 – Specifiche tecniche degli autoveicoli" del Capitolato Tecnico definisce, per entrambi i lotti, gli equipaggiamenti minimi obbligatori di ciascun veicolo. Per il veicolo del lotto nr. 1, sono richieste la "chiusura

centralizzata ed antifurto con telecomando” e la “autoradio con funzione RDS e lettore CD”. Si richiedono maggiori specifiche relativamente alla voce “antifurto con telecomando” (immobilizer o equivalente, perimetrale e/o volumetrico o equivalente, altro). Relativamente all’autoradio, quelle di ultima generazione non dispongono più di lettore CD, bensì unicamente di dispositivi di lettura MP3, USB, AUXin o similari: si chiede di confermare se il veicolo possa essere offerto con una radio senza il “lettore CD” ma con – in sua sostituzione - dispositivi di lettura MP3, USB, AUXin o similari.

Risposta

Qualora non sia disponibile il codice di immatricolazione o omologazione, il campo potrà essere lasciato in bianco o potrà essere compilato con la dicitura “Dato non esistente” o “Dato non disponibile”.

Le vetture dovranno essere dotate di chiusura centralizzata e antifurto attivabili con telecomando. L’antifurto potrà essere volumetrico o perimetrale; in ogni caso dovrà garantire la massima protezione contro il furto.

Qualora non disponibile, la vettura potrà essere offerta con una radio con dispositivi di lettura diversi rispetto al lettore CD (MP3 e similari).

23) Domanda

In riferimento al P.to 2.2 Specifiche Tecniche degli autoveicoli e precisamente alla richiesta che recita: “ Gli pneumatici, incluso quello di scorta, dovranno essere del tipo run flat e comunque tali da consentire una percorrenza di almeno 50 Km dopo la foratura, garantendo i primi 5 Km a due terzi della velocità massima (comunque non superiore a 150 km/h)” si chiede di voler cortesemente rispondere ai due seguenti quesiti: a. Gli pneumatici Run Flat eventualmente utilizzati dovranno essere garantiti dal produttore degli pneumatici per rispondere alle prestazioni sopra riportate o il limite prestazionale garantito dal produttore (di norma viene garantita una percorrenza di massimo 80 Km ad una velocità massima di 80 Km/h) può essere inferiore alla richiesta formulata nel sopra citato punto? Ovvero può essere derogata la prestazione per cui è garantito dalla casa il pneumatico qualora il test venga superato correttamente? b. Premesso che trattasi di mezzi blindati per i quali è fondamentale garantire la mobilità (così da ridurre al massimo il rischio di colpi sovrapposti, molto probabili in caso di veicolo/bersaglio fermo, in quanto vanificherebbero la protezione balistica) e richiamando per necessità di oggettivazione delle prestazioni l’unica norma in materia, ovvero la norma FINABEL A20A (20A.5), che fra le altre recita “.....Queste prestazioni devono poter essere mantenute solo se non più di 2 pneumatici sono stati forati, uno dei quali deve essere quello di trazione ed uno anteriore....” e che “.....5 colpi saranno sparati sul pneumatico e 2 sul battistrada in accordo a quanto specificato sotto: si chiede di voler cortesemente chiarire il numero di fori per pneumatico, la localizzazione (battistrada e spalla) ed il numero di pneumatici da forare, come parimenti, (immaginando ragionevolmente di utilizzare il calibro del proiettile previsto per lo specifico livello di blindatura) la dimensione dei fori, così che il test possa essere oggettivo e garantisca che in caso di attacco con armi da fuoco non venga pregiudicata la mobilità e quindi la sicurezza della blindatura, ovvero dei trasportati.

Risposta

Si conferma quanto previsto nel capitolato tecnico. Gli pneumatici, incluso quello di scorta, dovranno essere tali da consentire una percorrenza di almeno 50 km dopo la foratura, garantendo i primi 5 km a due terzi della velocità massima (comunque non superiore ai 150 km/h).

24) Domanda

Il punto 25 del documento “Allegato 2 – Facsimile documento di partecipazione rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000” prevede che il firmatario dichiari “di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, **e la Consip S.p.A.**; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula della Convenzione, questa potrà essere risolta di diritto dalla Consip ai sensi dell’art. 1456 cod.civ.”. Si richiede conferma della correttezza della dicitura “... annullata e/o revocata, **e la Consip S.p.A.**; inoltre, qualora ...” presente nel periodo sopra indicato dal momento che il “vecchio” D.Lgs. 163/2006 prevedeva di dichiarare “... annullata e/o revocata, **e la Consip S.p.A. avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria**; inoltre, qualora ...”.

Risposta

Il riferimento alla Consip S.p.A. nella dichiarazione in questione è dovuto ad un mero refuso. La dichiarazione ha, quindi, il seguente tenore: *“di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata”*.

25) Domanda

Nella pagina 1 del documento “Allegato 2 – Facsimile documento di partecipazione rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000” è previsto che il firmatario dichiari alcuni dati, tra i quali il “tipo Ditta”. Si richiede conferma di cosa debba intendersi per “tipo Ditta” (piccola, media o grande Impresa piuttosto che non S.p.A., S.r.l. o S.a.s. piuttosto che altro). Si chiede inoltre conferma che non debbano essere indicati i dati relativi a Codice Ditta INAIL, Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. e Matricola aziendale INPS.

Risposta

In merito al primo quesito si evidenzia che per tipo di ditta si intende la tipologia societaria assunta dal concorrente (S.p.A., s.r.l., snc, s.a.s. ecc.). Si conferma, inoltre, che non è richiesta l’indicazione da parte del concorrente dei dati relativi al Codice Ditta INAIL, alle posizioni assicurative Territoriali –P.A.T. e alla Matricola aziendale INPS.

26) Domanda

Nella “Parte I” del documento “Allegato 1 – D.G.U.E.” (pagina 1) è presente un riquadro nel quale vengono richieste informazioni relativamente alla pubblicazione dell’avviso e/o del bando di gara nella “Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea” e/o altre informazioni/pubblicazioni. A tale proposito si richiede:

- se tale riquadro debba essere compilato dall’operatore economico partecipante alla gara;
- in caso affermativo, se sia stato pubblicato un avviso e/o il bando di gara nella “Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea” (questo in quanto nella documentazione scaricata dal portale è presente un file denominato “Protette 2_Bando_GUUE_1779.pdf.p7m”, il cui nome farebbe pensare ad un bando pubblicato nella “Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea” mentre il documento sembra invece un bando pubblicato nella “Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana”);

- in caso affermativo, si chiede di fornire il riferimento della pubblicazione, la data e la/e pag. da riportare nella stringa “GU UE S numero [], data [], pag. []”, nonché – se presenti - gli estremi da indicare nella stringa “Numero dell’avviso nella GU S: []/S []-[]”
- in caso negativo, si richiede se il periodo “Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l’individuazione univoca della procedura d’appalto:” necessiti – dopo i “due punti” – dell’inserimento di una qualche informazione, e quale (fermo restando che parrebbe essere un’operazione da effettuarsi – come il periodo stesso dice - a cura dell’amministrazione aggiudicatrice o dell’ente aggiudicatore);
- in caso negativo, si richiede se il periodo “Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l’individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]” necessiti – dopo i “due punti” – dell’inserimento di una qualche informazione, e quale.

Risposta

Si evidenzia che il riquadro in questione non deve essere compilato a cura del concorrente.

27) Domanda

Nella “Parte I” del documento “Allegato 1 – D.G.U.E.” (pagina 1) sono presenti le “informazioni sulla procedura d’appalto”, con alcune parti già compilate dalla Stazione Appaltante ed un riquadro – invece non compilato - dove vengono richiesti “CIG”, “CUP (ove previsto)” e “Codice progetto (ove l’appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)”. Si richiede a tale proposito di confermare:

- se tale riquadro debba essere compilato dall’operatore economico partecipante alla gara;
- in caso affermativo, se devono essere inseriti tutti i “CIG” indicati sul bando di gara anche nel caso la partecipazione non avvenga per tutti i lotti;
- che il/i “CUP” non sia/siano previsti, non avendone trovata menzione sul bando di gara (in caso contrario, specificare il/i codice/i “CUP” da indicare nel suddetto riquadro).

Risposta

Nel riquadro in questione il concorrente dovrà inserire il/i CIG relativo/i al/ai Lotto/i per cui presenta offerta. Si conferma che l’appalto in questione non rientra tra i progetti d’investimento pubblico soggetti al sistema del Codice Unico di Progetto; a fronte di ciò al concorrente non è richiesto di indicare in sede di partecipazione il CUP.

28) Domanda

Al punto “VI.2) - Informazioni complementari” del “Bando di gara” è indicato che “ciascun operatore è tenuto, anche ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016, ad indicare nel DGUE l’indirizzo di posta elettronica certificata ed il domicilio eletto”. Si richiede di indicare in quali punti siano da indicarsi tali informazioni, non avendo riscontrato le specifiche domande.

Risposta

Si rappresenta che le informazioni in questione devono essere indicate nella sezione A “INFORMAZIONI SULL’OPERATORE ECONOMICO – Dati identificativi” del DGUE.

29) Domanda

Nella "Parte II - A" del documento "Allegato 1 – D.G.U.E.", al punto relativo alla possibilità che l'appalto sia o meno "riservato" (pagina 2), si fa riferimento al punto III.1.5 del Bando di gara. Non avendo trovato tale punto sul bando di gara, si chiede conferma che l'appalto debba pertanto intendersi "non riservato" e che quindi tale punto non sia da compilare.

Risposta

Si conferma.

30) Domanda

Nella "Parte II - A" del documento "Allegato 1 – D.G.U.E." vengono richieste informazioni relative - "se pertinente" - ad "operatori iscritti in elenchi ufficiali ... <omissis> ... ai sensi dell'articolo 90 del codice" (pagina 2). Nella "III tranche" di chiarimenti della "gara per la prestazione dei servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente per le forze di sicurezza – ID SIGEF 1754", alla domanda nr. 3, è stato risposto che tale parte non deve essere compilata. Si richiede conferma che anche per la presente "gara in acquisto di vetture protette" tale parte non sia da compilare in nessuno dei suoi campi o se debba invece essere crocettata la casella "non applicabile".

Risposta

Si conferma che la sezione in questione della Parte II-A del DGUE non deve essere compilata.

31) Domanda

Nella "Parte II - A" del documento "Allegato 1 – D.G.U.E." viene segnalato al punto e) di pagina 2 che "SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara, l'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni ...<omissis>". L'informazione non è esplicitamente richiesta nel bando di gara, e non pare richiesta neanche da altri documenti di gara: si chiede conferma che essa non sia effettivamente richiesta e che tale punto non sia quindi da compilare.

Risposta

Si conferma.

32) Domanda

Nella "Parte II – B" del documento "Allegato 1 – D.G.U.E." vengono richieste "informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico" (pagina 4). A tale proposito si richiede di chiarire/confermare:

- se alla voce "indirizzo postale" sia da dichiarare l'indirizzo di residenza oppure il domicilio aziendale;
- che alla voce "telefono" sia da indicare il telefono aziendale;
- se alla voce "e-mail" sia da dichiarare la e-mail aziendale personale o la PEC aziendale;

e di chiarire in quali casi siano da fornire "precisazioni sulla rappresentanza", essendo un'informazione richiesta "se necessario".

Risposta

Si conferma che: a) per indirizzo postale e "telefono" si intendono quelli aziendali; b) per "e-mail" ci si riferisce alla mail aziendale personale.

33) Domanda

Nella "Parte III – A" del documento "Allegato 1 – D.G.U.E." (pagg. 6 e 7) vengono richieste informazioni relative alle condanne penali, ma apparentemente la richiesta riguarda le sole condanne che possano comportare motivi di esclusione dalla procedura di gara. Si chiede conferma che una sentenza, divenuta irrevocabile, di condanna alla pena della sola ammenda per il reato previsto e punito dall'art. (omissis), in ogni caso non ostativo alla partecipazione a gare pubbliche, per uno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del codice, non sia da dichiarare né in tale sezione né in altre sezioni del D.G.U.E.

Risposta

Il concorrente dovrà dichiarare esclusivamente la sussistenza, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 (secondo quanto precisato nel Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 26 ottobre 2016), di eventuali provvedimenti di condanna per uno dei reati previsti dal medesimo art. 80.

34) Domanda

Nella "Parte IV – A" del documento "Allegato 1 – D.G.U.E." (pagina 12), si chiede conferma che il punto "2) Per gli appalti di servizi:" non sia da compilare essendo l'appalto identificato nel punto II.1.3 del Bando di gara come appalto di "forniture" (pur avendo come denominazione "Gara per la fornitura in acquisto di autoveicoli e dei servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche Amministrazioni").

Risposta

Si conferma.

35) Domanda

La "Parte IV – B" del documento "Allegato 1 – D.G.U.E." (pagina 13) è composta da 6 punti, numerati da 1 a 6. Si chiede conferma che – in relazione a quanto indicato nella documentazione di gara – l'unico di questi punti da compilare sia il "2b)" relativo al fatturato specifico annuo medio.

Risposta

Si conferma.

36) Domanda

La "Parte IV – C" del documento "Allegato 1 – D.G.U.E." (pagg. 14 e 15) è composta da 13 punti, numerati da 1 a 13. Si chiede conferma che – in relazione a quanto indicato nella documentazione di gara – nessuno di questi punti sia da compilare.

Risposta

Si conferma.

37) Domanda

La "Parte IV – D" del documento "Allegato 1 – D.G.U.E." (pagg. 14 e 15) è composta da 2 box. Si chiede conferma che – in relazione a quanto indicato nella documentazione di gara – nessuno di questi box sia da compilare.

Risposta

Si conferma.

38) Domanda

Nel punto 4.2 del Disciplinare di gara sono fornite alcune indicazioni per la compilazione del D.G.U.E. A pag. 16 di 56 del suddetto Disciplinare, parlando della “dichiarazione sull’assenza della causa di esclusione di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016”, è indicato: “si precisa che, nel D.G.U.E., parte II, sezione B, ‘Informazioni sui rappresentanti dell’operatore economico’, il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita, codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti (che rivestono le cariche di cui all’art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016) ed in particolare: <omissis>”. Nella “III tranche” di chiarimenti della “gara per la prestazione dei servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente per le forze di sicurezza – ID SIGEF 1754”, alla domanda nr. 5 relativa proprio alla compilazione della parte II, sezione B, del D.G.U.E., è stato risposto che “in tale sezione andranno indicati solo i dati dei sottoscrittori degli atti di gara” mentre l’elenco completo di tutti i soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 verranno richiesti da Consip prima dell’aggiudicazione dell’appalto (ai concorrenti previsti). Le due informazioni paiono contrastanti: si chiede di confermare se nel D.G.U.E. debba essere l’elenco completo di tutti i soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (con nominativo, data e luogo di nascita, codice fiscale e carica rivestita) ed in quale sezione.

Risposta

Si veda l’errata corrige in testa ai presenti chiarimenti.

39) Domanda

Il punto “2.2 – Specifiche tecniche degli autoveicoli” del Capitolato Tecnico definisce, per entrambi i lotti, che “gli pneumatici, incluso quello di scorta, dovranno essere del tipo *run flat* e comunque tali da consentire una percorrenza di almeno 50 km. dopo la foratura, garantendo i primi 5 km. a due terzi della velocità massima (comunque non superiore ai 150 km./h.)”. A tale proposito, si segnala che le analisi in corso sul mercato degli pneumatici *run flat* stanno facendo emergere un limite massimo - relativamente alla loro velocità di utilizzo dopo la foratura - pari ad 80 km./h., il che non permetterebbe di rispettare la velocità richiesta per i primi 5 km. dopo la foratura medesima. Si richiede conferma che possano essere forniti ed accettati anche pneumatici *run flat* la cui velocità di utilizzo nei primi 5 km. dopo la foratura non superi gli 80 km./h., indipendentemente dalla velocità massima raggiungibile dai veicoli offerti.

Risposta

Si veda la risposta fornita alla domanda 23).

40) Domanda

Il punto “2.2 – Specifiche tecniche degli autoveicoli” del Capitolato Tecnico definisce, per entrambi i lotti, che “la ruota di scorta dovrà essere di dimensioni normali; non sarà ammesso il ruotino”. A tale proposito, si segnala che molte vetture “base” della fascia di prodotto prevista dal lotto nr. 1 non prevedono più né la ruota di scorta di dimensioni normali né il ruotino e sono pertanto prive dell’alloggiamento destinato ad ospitarli. In considerazione del fatto che sono inoltre richiesti pneumatici del tipo *run flat*, si richiede di verificare la possibilità di non fornire – limitatamente al lotto nr. 1 – né la ruota di scorta di dimensioni normali né il ruotino, sostituendola/o con un “kit di riparazione e gonfiaggio pneumatici”. Qualora venisse invece confermata la richiesta attualmente indicata sul Capitolato Tecnico, si comunica che la ruota di scorta di dimensioni normali sarà posizionata all’interno del bagagliaio della vettura.

Risposta

Si veda la risposta fornita alla domanda 16).

Ing. Luigi Marroni
(L'Amministratore Delegato)